



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

B A N D O

#Bibbiena: ObiettivoRipartiAmo

**Disciplinare per l'accesso a contributi per lo
sviluppo delle Attività Produttive Bibbienesi**

1. FINALITÀ E RISORSE

2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E GRADUATORIA

6. REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

9. CUMULABILITÀ

10. CONTROLLI E REVOCHE

11. DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI

A) MODELLO DI DOMANDA

Il comune di Bibbiena promuove la riapertura in sicurezza delle Attività Produttive Bibbienesi mediante incentivi sotto forma di contributo in Conto Capitale a fondo perduto regolati dal presente BANDO.

**Art. 1
FINALITÀ E RISORSE**

Il presente disciplinare regola l'accesso e l'erogazione degli aiuti promossi dal comune di Bibbiena per favorire la riapertura in sicurezza delle attività produttive a seguito dell'emergenza Covid-19 e per il miglioramento delle dotazioni delle stesse, ed è indirizzato alle microimprese così come definite dal al Reg. 2003/361/CE.

Il progetto oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio del Comune di Bibbiena.

La tipologia di procedimento adottata dal presente bando, è quella valutativa secondo le modalità del procedimento a graduatoria.

Come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, è stato costituito uno strumento finanziario, nella forma del contributo in conto capitale, con una dotazione pari a Euro 20.000,00.

**Art. 2
SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono presentare domanda le imprese che esercitano la propria attività nel territorio del Comune di Bibbiena e che hanno l'attività rientrante in uno dei seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

- B – *Estrazione di minerali da cave e miniere*
- C – *Attività manifatturiere*
- D – *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*
- E – *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*
- F – *Costruzioni*
- G – *Commercio all'ingrosso e al dettaglio*
- H – *Trasporto e magazzinaggio*
- I – *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*
- J – *Servizi di informazione e comunicazione*
- M – *Attività professionali, scientifiche e tecniche*
- N – *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*
- P – *Istruzione, limitatamente al gruppo 85.5*
- Q – *Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1*
- R – *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*
- S – *Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96*

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, pena l'esclusione di tutte le domande in cui esso figura.

Non possono presentare richiesta le società che, in relazione al codice ATECO dell'attività prevalente, non sono state soggette a chiusure per il contrasto alla diffusione del contagio.

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- avere sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, nel territorio del Comune di Bibbiena; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale destinatarie

dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo precedente;

- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere microimprese come definito al Reg. 2003/361/CE (è definita micro, l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro);
- essere impresa attiva.

Il possesso dei requisiti suddetti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni previste nel modulo di domanda.

Resta inteso che il progetto deve essere interamente realizzato nel territorio del Comune di Bibbiena, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.

Art. 3

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

I contributi sono erogati nella misura pari al 100% delle spese riconosciute ammissibili con il limite massimo complessivo per ciascun beneficiario di euro 500,00 di contributo. L'importo minimo dell'investimento ammissibile deve essere pari ad euro 100,00 (IVA esclusa).

Gli aiuti sono indirizzati a contribuire alla copertura delle spese sostenute per:

- **beni materiali:** impianti, macchinari, attrezzature e altri beni funzionali all'attività di impresa, opere murarie;
- **beni immateriali:** attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), know how o altre forme di proprietà intellettuale;
- **spese per pubblicità;**
- **spese per l'acquisto di dispositivi per il superamento dell'emergenza Covid-19.**

NON SONO AMMESSE LE SPESE PER CAPITALE CIRCOLANTE (spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte)

NON SONO AMMISSIBILI LE SPESE PER INVESTIMENTI SOSTENUTE IN DATA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 2021.

NON È AMMISSIBILE L'ACQUISTO DI MATERIALE USATO.

Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio.

Sono esclusi:

- gli investimenti in attivi materiali e immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- i beni e i servizi oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito nel Decreto del 18-04-

2005 emanato dal Ministro delle Attività Produttive o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- gli interessi passivi;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende e le penali;
- le spese di rappresentanza;
- l'avviamento.

Termine iniziale

Sono finanziabili tutti gli investimenti eseguiti a partire dalla data del **1 gennaio 2021**.

Per data di avvio degli investimenti si intende la data di sottoscrizione di contratti, di conferme d'ordine o, in mancanza, di emissione di fatture.

Termine finale

Le spese dovranno concludersi entro il **31 ottobre 2021**. Per conclusione dell'investimento si intende il pagamento a saldo da parte dell'impresa beneficiaria dei beni oggetto dell'investimento. Il mancato rispetto di tale termine determina la revoca dell'agevolazione.

Art. 4

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto che intende usufruire dei contributi di cui al presente Bando deve presentare, pena l'esclusione, al Servizio Sviluppo Economico del Comune di Bibbiena la domanda corredata di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente al possesso dei requisiti richiesti, esclusivamente sulla base del modello predisposto dallo stesso Ufficio (vedi allegato 1 al presente bando).

E' possibile presentare domanda a partire dal **10.05.2021** ed entro il termine perentorio del **20.05.2021** ore 12.00.

La domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La domanda deve essere presentata in formato digitale inviata via PEC a bibbiena@postacert.toscana.it, firmata digitalmente dal richiedente o da procuratore abilitato mediante procura speciale; **il campo oggetto deve riportare la dicitura: "#Bibbiena:ObiettivoRipartiAmo"**.

Non sono ammissibili a contributo le domande:

- non complete e prive degli allegati prescritti;
- presentate oltre il termine di scadenza del 20/05/2021 ore 12.00 per la presentazione delle domande.

Il comune di Bibbiena, per le domande di contributo e le richieste di pagamento inviate per via telematica, non assume alcuna responsabilità per la mancata loro ricezione dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del comune stesso, ma ai gestori PEC del richiedente o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al richiedente stesso.

ART. 5 VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E GRADUATORIA

Le domande sono collocate in un'unica graduatoria formata secondo le modalità e i criteri di priorità sotto elencati:

- | | |
|--|-----------------|
| a) Impresa singola o associata ubicata nel centro storico, o ubicata in ambiti territoriali denominati Centri commerciali naturali e delimitati dal Comune di Bibbiena | Punti 2 |
| b) Impresa singola o associata ubicata all'interno dei confini del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna | Punti 2 |
| c) Impresa di nuova apertura (*) | punti 1 |
| d) Impresa che utilizza personale dipendente | punti 3 |
| e) Impresa che effettua acquisti o lavori finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19 | Punti 5 |
| f) Impresa che, in caso di acquisti e/o ristrutturazione, usufruisca di una ditta con sede nel territorio del Casentino (**) | punti 5 |
| g) Impresa che è risultata ammissibile nella graduatoria del Bando Obiettivo RipartiAmo 2020 senza risultare assegnatario del contributo. | punti 6 |
| h) Impresa che non ha partecipato al Bando RipartiAmo 2020 | punti 1 |
| totale | punti 25 |

In caso di assoluta parità di punteggio si procederà all'assegnazione secondo la data di protocollo delle domande.

La graduatoria è approvata con determinazione del responsabile dell'unità organizzativa e pubblicata sul portale www.comunedibibbiena.gov.it. La pubblicazione della graduatoria costituisce notifica agli interessati.

In fase di presentazione della rendicontazione di spesa:

- qualora la cifra presentata sia superiore a quella chiesta in domanda, il contributo rimane fermo a quello definito con graduatoria;
- qualora la cifra presentata sia inferiore a quella chiesta in domanda, il contributo viene ricalcolato sull'importo effettivamente speso.

Nel caso in cui le imprese risultanti assegnatarie di contributo non rispettino gli adempimenti per l'erogazione dello stesso, si procede a scalare la graduatoria seguendo l'ordine delle domande stabilito nella stessa.

(*) per impresa di nuova apertura si intende quella la cui data di costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.
 La data di costituzione coincide:
 a) per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 b) per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo;
 c) per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

(**) Comune di Bibbiena, Pratovecchio Stia, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano, Talla, Chitignano.

Art. 6

REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Le imprese che risulteranno finanziabili, dovranno presentare al Servizio Sviluppo Economico del Comune di Bibbiena (nella stessa modalità prevista per la presentazione della domanda, art.4, **entro il 31/12/2021** (pena la decadenza del contributo) i seguenti documenti:

- a) fatture e scontrini relativi ai lavori effettuati e/o acquisti effettuati;
- b) bonifici, assegni circolari o assegni bancari non trasferibili, pagamenti tramite c/c bancario on line, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; è ammissibile anche la documentazione scaricata dall'home banking;

Tutte le attestazioni di spesa relative alle spese di investimento ammissibili e rendicontate devono essere "annullate" mediante l'apposizione della seguente dicitura:

"Documento contabile finanziato con l'aiuto del comune di Bibbiena a valere sul progetto #Bibbiena: ObiettivoRipartiAmo - ammesso per l'importo di Euro"

Art. 7

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del Contributo avviene a seguito della pubblicazione della graduatoria e fino ad esaurimento della disponibilità delle risorse stanziare.

L'erogazione del contributo è preceduta dalla verifica dei requisiti di cui agli articoli 2, 3, 5 e 6 del seguente regolamento.

L'amministrazione potrà effettuare, sulle domande presentate, controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'interessato. I controlli saranno effettuati acquisendo ove possibile la necessaria documentazione direttamente dagli uffici pubblici che la detengono e ove ciò non sia possibile richiedendone l'esibizione da parte dell'interessato.

Il Servizio Sviluppo Economico del Comune di Bibbiena, ai sensi dell'art. 1, comma 161, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, provvede al controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al precedente articolo 4, comma 3, effettua l'istruttoria dei procedimenti ed in caso positivo predispone gli atti deliberativi per la liquidazione.

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione mediante bonifico bancario che sarà effettuato alle coordinate IBAN comunicate dall'impresa beneficiaria nel modulo di domanda.

L'erogazione del contributo verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultano procedimenti penali in corso o quando risultano provvedimenti di condanna non ancora definitivi per le seguenti fattispecie di reato in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p. art 25 septies del DLgs 231/2001)
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del DLgs 81/2008)
- reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.)
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (DLgs 24/2014 e DLgs 345/1999)
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art 37 L. 689/1981).

L'amministrazione comunale si riserva di rifinanziare l'intervento per coloro che risultino idonei ma non finanziati.

Art. 8 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca dell'agevolazione concessa, al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) realizzare le spese dichiarate in domanda (se non già effettuate e rendicontate alla presentazione della domanda di agevolazione);
- 2) rendicontare le spese del punto 1) entro il 31.12.2021 presentando al Comune di Bibbiena le fatture di spesa corredate dei relativi titoli di pagamento;
- 3) rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altre agevolazioni per lo stesso progetto/investimento;

Art. 9 CUMULABILITÀ

Il contributo ottenuto con il presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo de minimis ai sensi del

regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, ivi compresa la garanzia del Fondo di garanzia, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste dall'articolo 17 del regolamento GBER.

Art. 10

CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento il Comune può effettuare o disporre appositi controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal presente regolamento.

L'impresa deve comunicare, attraverso le stesse modalità di presentazione della domanda (art.4), al comune di Bibbiena entro 30 giorni dalla data di uscita della graduatoria, l'eventuale rinuncia all'aiuto firmata digitalmente (in caso di invio tramite PEC), oppure con firma autografa in caso di presentazione cartacea (allegando un documento di identità in corso di validità).

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:

- esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui al comma 1 del presente articolo,
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, atte ad ottenere un indebito vantaggio economico in riferimento all'agevolazione richiesta, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- accertata indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave con provvedimento giudiziale; con la revoca è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 9 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 123;
- rinuncia del beneficiario di cui al comma precedente;
- mancato raggiungimento del limite minimo di investimento come previsto all'art. 3 comma 1 del presente bando;
- mancata o tardiva rendicontazione come da Art. 8 punto 2.

L'atto di revoca costituisce in capo al Comune di Bibbiena il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto concesso.

A tal fine il Comune di Bibbiena, in attuazione della L. 241/90, comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Art. 11

DISPOSIZIONI FINALI

In conformità al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti al Comune di Bibbiena a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Art. 12

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio SUAP dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 – telefono 0575/530630-31 o via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: comercio@comunedibibbiena.gov.it.

Il presente Bando sarà pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione trasparente e all'Albo Pretorio on line sul sito Internet istituzionale del Comune di Bibbiena all'indirizzo: <http://www.comunedibibbiena.it/> per 10 giorni consecutivi.

Art. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando e delle procedure ad esso conseguenti è il Responsabile del Servizio “SUAP” – Arch. Nora Banchi.

Art. 14

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informare che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Bibbiena. Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è il Comune di Bibbiena, via Oratorio, 1, 52011 Bibbiena.